



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
SCHIAPARELLI - GRAMSCI

VIA SETTEMBRINI 4, 20124 MILANO

TEL. 02.2022931 FAX 02.29512285 E-MAIL MIIS09900D@ISTRUZIONE.IT
COD. MECC. ITC MITD09901Q – COD. MECC. LICEO LINGUISTICO MIPS09901X
COD. FISC. 97699280158 – COD. MECC. GENERALE MIIS09900D
MIIS09900D@PEC.ISTRUZIONE.IT

Milano, 8 marzo 2020

Al personale docente

Al DSGA

Al personale ATA

Oggetto: Attività didattica a distanza

In questo primo periodo di sospensione dell'attività didattica sono state messe in atto da molte/i docenti della scuola encomiabili iniziative per sopperire all'emergenza che stiamo vivendo. Considerato che questa situazione continuerà oltre la settimana prossima e visto che il DPCM del 4 marzo sostituisce il termine "*possono attivare*" con "*attivano*" modalità di didattica a distanza, diventa imprescindibile cercare di dare più uniformità all'esperienza e soprattutto di cercare risposte coerenti alle diverse problematiche che si sono via via evidenziate nella realizzazione delle attività stesse.

Da una prima analisi delle attività inserite nel Registro Elettronico e da ciò che è stato comunicato direttamente dai docenti, emerge che le modalità, le proposte e le soluzioni didattiche e tecnologiche adottate sono state le più varie. Non poteva essere diversamente, visto che nel nostro contesto scolastico le competenze sul digitale sono molto differenti: un conto è utilizzare forme di didattica digitale a supporto delle attività scolastiche, altro è pensarla in modo sostitutivo. Nonostante ciò in breve tempo ci siamo attivati nel proporre, supportare, indicare soluzioni, una cosa della quale vi ringrazio davvero.

Finora sono state proposte:

- 1- Lezioni in videoconferenza, in diretta e con possibilità di interlocuzione bidirezionale, utilizzando diverse piattaforme o anche WhatsApp
- 2- Lezioni videoregistrate, visionabili in streaming differito dagli studenti, realizzate con diversi strumenti, visionabili in YouTube o caricate in Google Drive
- 3- Videolezioni reperibili in rete, suggerite dai docenti attraverso link specifici, in qualche caso con indicazioni operative e di approfondimento connesse
- 4- Materiali preparati dai docenti, presentazioni con slide, proposte di ricerche, approfondimenti di vario genere con richieste di attività autonome
- 5- Indicazione di parti di libro di testo da studiare autonomamente e di relativi esercizi da svolgere
- 6- Indicazioni di altro lavoro da svolgere autonomamente (elaborati scritti sulla base di un titolo, esercizi, letture, ecc).

Alla fine della settimana scorsa, grazie in particolare al coordinamento delle Funzioni Strumentali, Prof.sse Daverio e Miucci, della prof.ssa Gallo e di coloro che già si erano attivati in tale direzione, tutti i Consigli di classe sono connessi in gruppi virtuali. In questo modo è possibile stabilire una connessione anche con tutte le studentesse e gli studenti per poter attivare forme di dialogo più interattive. La piattaforma comune è Weschool, anche se alcuni si erano già appoggiati su altri supporti che naturalmente

possono continuare ad essere utilizzati. Poiché probabilmente per il carico da sostenere, mi sono stati segnalati malfunzionamenti su Weschool, la staff di supporto tecnologico consiglia alcune piattaforme alternative (gratuite) per i live: Skype, Hangouts, Eztalks (possibilità di condividere la lavagna interattiva anche su dispositivi mobili), Zoom (la piattaforma per videoconferenze usate da alcune università, le cui funzioni basic sono gratuite).

Riflessioni e questioni che si aprono

Dopo i primi giorni è stato subito chiaro a tutti che fare "didattica a distanza" non può essere assimilato alla pur necessaria attività di studio individuale e dei "compiti a casa". Ma nemmeno può essere assimilata alle lezioni del mattino. Per questo penso che vada affrontata la questione degli orari in modo diverso dal proporre di seguire lo stesso orario delle lezioni quotidiane, come in qualche scuola si sta facendo. Non credo sia utile tenere i ragazzi 6 o 7 ore davanti allo schermo, senza peraltro nessun controllo di ciò che ognuno di loro sta facendo. Per certi versi questa forzata esperienza di didattica a distanza non può essere una sostituzione della lezione frontale, in un contesto che non può essere assimilabile, nel bene e nel male, a quello della classe. Inoltre le differenze tra le discipline influiscono certamente sulle scelte da adottare: invito tutti quindi a privilegiare quelle modalità che non prevedano unicamente l'assegnazione di compiti e di parti di libro da studiare se non in modo complementare, di rinforzo/consolidamento di quanto proposto mediante le altre soluzioni didattiche.

Indicazioni di lavoro

Per armonizzare e uniformare le modalità organizzative e operative delle attività di formazione a distanza, appare necessario condividere alcuni orientamenti comuni:

- è necessario trovare un modo per evitare di sovrapporre gli orari degli appuntamenti tra docenti e studenti. Il coordinamento da parte dei coordinatori dei consigli di classe permetterà di stabilire il calendario degli interventi, da pubblicare sul Registro Elettronico. Medesima attenzione e coordinamento va posto sui carichi di lavoro;
- sarà predisposto un avviso per gli studenti che, oltre a comunicare le modalità di gestione delle attività, darà indicazioni sugli orari, anche per l'invio dei materiali, per contattare i docenti, per relazionare, ecc. (dalle 8 alle 15.00);
- cercare di monitorare sempre le presenze effettive e i partecipanti attivi alle videoconferenze o comunque riscontrare le effettive visioni dei filmati proposti senza, ovviamente, segnalare presenze e assenze sul RE. Tali presenze/assenze potranno rientrare tra i descrittori di comportamento definiti nella rubrica di valutazione. Chiaramente va verificato, anche mediante chiamate dirette (che possono essere fatte anche dalla segreteria) eventuali problematiche presenti che possono giustificare il mancato collegamento, primo tra tutti il non avere a disposizione strumenti informatici adeguati;
- utilizzare sempre il Registro Elettronico per la segnare quotidianamente, anche retroattivamente, e per ciascuna classe sempre le proposte e le indicazioni operative fornite agli studenti, anche se fornite attraverso altri canali comunicativi. Il Registro Elettronico è stato indicato alle famiglie e agli studenti come il riferimento informativo ufficiale: solo attraverso la sua costante compilazione è possibile realizzare il monitoraggio complessivo e la registrazione anche formale delle attività proposte;
- sono emerse alcune problematiche connesse alla valutazione. Emerge in modo evidente la necessità di una riflessione sulla funzione della valutazione e sul suo peso nel rapporto tra docenti, studenti e lavoro didattico. Se è certamente importante avere riscontri sul lavoro svolto, va considerato che la verifica è una parte costitutiva del percorso didattico. Quindi verifiche, colloqui, relazioni ed ogni altro elemento valutativo dovranno essere documentati, mentre il loro significato in termini valutativi e formali potrà essere considerato alla ripresa delle normali attività didattiche. Quindi sul Registro Elettronico si possono registrare gli elementi raccolti (punteggi, evidenze relative a conoscenze e ad abilità, descrizione di attività che hanno messo in evidenza competenze,

oltre a rilevazioni sulla partecipazione, le risposte date alle consegne, interazioni con i docenti e con i compagni)

- anche in questa particolare stagione è indispensabile dedicare una specifica attenzione per i numerosi studenti con bisogni educativi specifici:
 - o per quanto riguarda gli alunni DVA si chiede, in particolare ma non solo, ai docenti di sostegno di individuare forme e modi per supportare anche a distanza il percorso di apprendimento dei propri studenti. La prof.ssa Martucci è un riferimento per coordinare tali interventi, considerando che siamo in attesa di capire come gli educatori possano intervenire, anche con presenze a domicilio;
- per quanto riguarda gli alunni con DSA si sollecita particolare attenzione nella personalizzazione delle proposte didattiche - e dei relativi carichi di lavoro - in particolar modo di quelle che richiedono lo studio e la memorizzazione di parti di testi.
- si ribadisce la necessità che il Coordinatore del Consiglio di Classe svolga una funzione di regia rispetto all'insieme delle attività proposte quotidianamente agli studenti della classe, al fine di armonizzarne i contenuti e modulare l'impegno richiesto.
- resta ovviamente sempre possibile a tutti venire a scuola - dalle 8,00 alle 14,00 – per utilizzare le dotazioni tecnologiche e le opportunità di connessione disponibili al fine di realizzare, in diretta o streaming, unità didattiche a distanza.

In questa situazione di isolamento diventa ancora più importante sentire la vicinanza degli altri. Immagino sia vero per voi, per noi, ma anche per gli studenti che potrebbero aver bisogno del contatto con il mondo della scuola non solo in relazione alle attività didattiche. Infatti credo che il messaggio del nuovo Decreto del Presidente del Consiglio firmato stanotte, con l'irrigidimento di alcune norme di comportamento in particolare in Lombardia, debba essere veicolato anche da noi per far passare l'idea che questo non è un periodo di vacanza perché c'è un'emergenza di cui tutti, con senso di responsabilità individuale, dobbiamo farci carico. Però va anche affrontata con loro la realtà che stiamo vivendo, magari con proposte che facciano riferimento al momento che stiamo affrontando. La complessità e le interrelazioni che vi sono tra i fatti e i contesti coinvolti in questa vicenda possono diventare oggetto di ricerca e di rielaborazione per ogni disciplina, in modo da renderne più razionale l'approccio e far comprendere che lo studio serve per risolvere i problemi, anche i loro.

Grazie ancora a tutti per l'impegno e per il lavoro che state facendo, per qualsiasi cosa io ci sono.

La dirigente scolastica

Loredana Leoni